

Per non perdere l'attimo ... ma non solo

L'Assessore alla Mobilità del Comune di Modena Daniele Sitta, intervenendo alla conferenza stampa che ATCM ha organizzato per presentare l'imminente possibilità di acquisto del biglietto a bordo dei mezzi aziendali, ha osservato che il nuovo servizio darà una risposta in più agli utenti occasionali, che potranno così cogliere al volo l'opportunità di un bus di passaggio, anche senza avere in tasca il biglietto. Ma se gli utenti occasionali non "perderanno l'attimo", e anzi avranno un'occasione in più di avvicinarsi al servizio di trasporto pubblico gestito da ATCM, la portata complessiva delle nuove procedure introdotte dall'azienda modenese, che si andranno ad affiancare, integrandole, a quelle tradizionali, assume un significato ben maggiore. Lo ha sottolineato lo stesso Sitta, lo ha evidenziato Nerino Gallerani, Presidente dell'Agenzia Provinciale per la Mobilità e il TPL, nel dare atto ad ATCM di aver in tal modo adempiuto ad uno specifico impegno assunto col Contratto di Servizio, e lo ha più diffusamente circostanziato Laura Tosi, Presidente di ATCM, che ha anche fornito dati al riguardo: la possibilità di acquistare il biglietto in vettura rappresenta una possibilità in più per "mettersi in regola" per i passeggeri, ma toglie anche loro ogni possibile alibi per l'evasione. Negli ultimi due anni la lotta ai portoghesi a Modena ha subito una netta accelerazione: nel 2004 sono stati controllati 227.057 viaggiatori su un totale di circa 39.000 corse urbane ed extraurbane, i verbali emessi sono stati 4.587 e per il 43% le relative sanzioni sono state già pagate (e altre ancora si prevede lo saranno, grazie alle procedure attivate). I numeri non sono tali da far pensare ad una tendenza diffusa all'evasione; nella nostra realtà fortunatamente è il senso civico a prevalere ed è proprio questo senso civico che accentua nei cittadini il fastidio per un fenomeno che, pur se marginale (ma certo non limitato solo agli stranieri), urta la sensibilità dei tanti che rispettano le regole e che pretendono analogo rispetto anche dagli altri: un senso civico che si vuole ora ulteriormente radicare, grazie anche al supporto di una grafica accattivante, volta a sensibilizzare l'utenza sul corretto approccio al servizio pubblico, che è un diritto, condizionato però al corretto pagamento della tariffa.

A breve dunque, i viaggiatori sprovvisti di titolo di viaggio potranno acquistarlo direttamente in vettura:

- dal 15 maggio prossimo, le emettitrici automatiche installate su tutti i bus e i minibus adibiti al servizio urbano ed al servizio ProntoBus saranno attivate per il funzionamento self-service, accettando ogni conio di moneta - da € 0,05 a € 2,00 - fino al raggiungimento della tariffa prescelta, in relazione al numero di zone tariffarie da attraversare (con tariffa minima di 1 €, valida per 60 minuti in 1 zona tariffaria), e un apposito cartello, ben visibile dall'esterno, segnalerà col verde la presenza dell'emettitrice in funzione, col rosso possibili disfunzioni che la rendano fuori servizio;
- dal 1° giugno prossimo, sugli autobus del servizio extraurbano, non dotati di emettitrice di biglietto, sarà possibile acquistare dal conducente una carta valore Multibus di carta con una carica di 5 €, con cui viaggiare con la tariffa del biglietto di corsa semplice.

